



Comunicato stampa

Approvato oggi dal CdA di Ateneo il bilancio consuntivo 2014

Ricavi e contributi per 183 milioni di euro. Voci di costo principali: personale con 80 milioni e servizi con 65 milioni. Per l'edilizia un investimento da 10 milioni

Trento, 28 maggio 2015 – Approvato oggi all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione il bilancio consuntivo 2014 dell'Università di Trento. Il conto economico, che chiude con un risultato positivo di 3,6 milioni di euro, evidenzia ricavi e contributi per 182,5 milioni di euro a fronte di costi per 170,0 milioni euro

In attesa dell'approvazione dell'Atto di indirizzo per la Ricerca e l'Alta Formazione Universitaria per il triennio 2015-2017, la Provincia autonoma, ha confermato gli impegni finanziari previsti dall'atto di indirizzo vigente.

L'aggregato dei **ricavi e contributi** è composto da contributi dalla Provincia autonoma di Trento e altri enti per 136,9 milioni di euro, in calo del 3% rispetto allo scorso anno; contributi e tasse da studenti per 20,6 milioni di euro, (+9%); contributi alla ricerca e alla didattica per 17,7 milioni di euro (+ 32%); ricavi per commesse commerciali per 5,8 milioni di euro (-6%) e altri ricavi minori per 1,6 milioni di euro (-21%).

La Provincia autonoma di Trento integra il contributo dello Stato – che ammonta a circa 76 milioni – portando il totale a 128,4 milioni. Accanto a questa voce principale, da segnalare i contributi ricevuti dall'Unione Europea, che ammontano a 11,1 milioni (9,9 per finanziare progetti di ricerca e 1,2 milioni per borse di studio e altri progetti nell'ambito della mobilità internazionale), dato che testimonia la capacità dell'Ateneo trentino di attrarre finanziamenti consistenti anche a livello internazionale. I contributi ricevuti dallo Stato si assestano su 3 milioni e si conferma il sostegno da parte della Fondazione Ca.Ri.TRo (1,2 milioni di euro).

Il totale dei costi d'esercizio 2014 ammonta a 170,0 milioni di euro, con un incremento dello 0,1% rispetto all'esercizio 2013. La voce più significativa è quella del costo del personale, – 80,0 milioni di euro – in aumento dell'1% rispetto allo scorso esercizio

Un'altra voce consistente è quella dei **costi per servizi** che è pari a 65,5 milioni, di cui 32,3 connessi ad attività didattiche e di ricerca, in aumento dell'8,7% rispetto allo scorso anno. Tale incremento è relativo ai maggiori costi per gli assegni di ricerca, (7,5 milioni) e per le borse di dottorato (7,3 milioni); rimangono invece sui valori dell'esercizio 2013 i contributi per premi di merito (2,6 milioni) e per l'accantonamento dell'extra-gettito al "Fondo premi e servizi agli studenti" (5,6 milioni).



Sempre per quanto riguarda i costi per servizi, sono in aumento rispetto all'esercizio precedente quelli per la **gestione degli immobili** e utenze collegate (11,7 milioni), mentre si assestano sui valori del 2013 quelli relativi alle prestazioni di servizi e collaborazioni connessi all'attività didattica e di ricerca e di gestione (12,8 milioni), quelli relativi a servizi diversi (7,6 milioni) e quelli a favore del personale (1,0 milioni).

L'edilizia

Il programma di potenziamento delle strutture edilizie universitarie avviato nel 2001 è proseguito anche nel 2014 coerentemente con le risorse finanziarie a disposizione. Gli investimenti sostenuti nell'esercizio sono stati pari a 9,9 milioni, per la maggior parte riguardanti i lavori di ristrutturazione di un primo lotto delle ex Manifatture Tabacchi di Rovereto e presso il Polo scientifico Fabio Ferrari a Povo.